

35MM PRODUZIONI

presenta

LA CHIOCCIOLA

Siamo tutti connessi

UN FILM DI ROBERTO GASPARRRO

DURATA: 110'

DATA DI USCITA: **06 DICEMBRE 2023**

DCP CINESCOPE 2:39

AUDIO DOLBY 5.1

LINGUA ITALIANO

SOTTOTITOLI: INGLESE - TEDESCO - COREANO - GIAPPONESE

CODICE CINETEL: 16416

UFFICIO STAMPAFILM
REGGIGSPIZZICHINO COMMUNICATION - RAFFAELLA@REGGIESPIZZICHINO.COM

CAST

ENZO DECARO VITTORIA CHIOLERO DANIELA FREGUGLIA **IAX CAVALLARI MASSIMILIANO ROSSI ILARIA ANTONELLO** TONY SPERANDEO **FEDERICA ANTINELLI MICHELE FRANCO** MICHELE MADONIA PIERLUIGI IORIO **ROSARIO IODICE** ANTONELLA ORIA SIMONE MORETTO **MAURO TARANTINI ALESSIA CARGNIN ORENZO PONTONE GABRIELE CERESA ELISA DAMI** ABIO CERESA FEDERICO CERESA GIUSEPPE GULLO ORIETTA MOROSINI FRANCESCO LATELLA **VITTORIA BARDINI** STEFANIA LATELLA **MARIO IL POSTINO** ANTONIO BARDINI ESTER **FRATE BENEDETTO VITTORIA AD ANNI 10 OPERAIO OPERAIO GIOVANNI VICINO DI CASA POSTINO DI TORINO AMICA STEFANIA VOCE PRESIDE PRESIDENTE MFGA DIPENDENTE MFGA DIPENDENTE MFGA DIPENDENTE MFGA DIPENDENTE MFGA** CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE MFGA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE MFGA PADRE DI FRANCESCO **MOGLIE DI FRANCESCO**

SCENEGGIATURA
FOTOGRAFIA
MONTAGGIO
COLONNA SONORA
MISSAGGIO
MIX & MASTERING - DCP
COLOR GRADIENT & CORRECTION
SCENOGRAFIE
COSTUM

ROBERTO GASPARRO
FABIO LANCIOTTI
ROBERTO GASPARRO ANTONIO CARLONI
CARMINE PADULA
35MIM PRODUZIONI SRL
35MIM PRODUZIONI SRL
FABIO LANCIOTTI - ALFONSINA FILPI
ELISABETTA AJANI
TINA MONELLO
PAOLA RINALDI

SINOSSI Vittoria è una ragazza di quindici anni, "hikikomori", un termine giapponese che indica le persone che hanno deciso di "stare in disparte". La ragazza è rinchiusa nella sua cameretta da 33 giorni, ha interrotto le relazioni con il mondo esterno e anche con sua madre Stefania ed è spaventata dalla società esterna, dai suoi ritmi indiavolati e vorticosi. Vittoria non ha amicizie vere, profonde. L'assenza di confronto con sua madre, imprenditrice di successo nel mondo della moda e sempre impegnata a lavorare e un atto di bullismo, sono le cause della sua condizione di Hikikomori. L'unica persona di cui Vittoria si fida è suo nonno Francesco, botanico e ricercatore che vive isolato da tempo in un paesino del Cilento, Cuccaro Vetere, e con il quale intrattiene un costante carteggio. Francesco ha trascorso molto tempo insieme alle tribù dei Nativi Americani apprendendo da loro le tecniche della permacultura e della conservazione dei semi. Lo scopo di Francesco è quello di mantenere vivo il rapporto con sua nipote e di recuperare quello con sua figlia Stefania. Tutti i personaggi dovranno

NOTE DI REGIA

Leggendo di recente alcuni articoli su di un forum sono stato attratto da una definizione della nostra società: LIQUIDA. Secondo il sociologo Bauman, una società liquida è un tipo di società in cui i legami sociali tra gli individui sembrano divenire sempre più inconsistenti e fragili e che essi, gli individui, vivono in una dimensione di continua incertezza, sia dal punto di vista affettivo che lavorativo. Bauman sostiene infatti che mentre per le generazioni precedenti vi erano certezze stabili (i nostri padri, i nostri nonni, avevano un lavoro e sapevano che sarebbe stato quello per tutta la vita), per quelle attuali non ve ne siano e quindi, in tali condizioni e con l'assenza di punti di riferimento, gli individui, siano spinti a ricercare forme di stabilità basate sull'individualismo. La consequenza di questo individualismo spingerebbe i nostri sentimenti di appartenenza e di condivisione a cedere il posto alla competitività, quest'ultima, fautrice di nuove forme di malessere, quali l'ansia, la depressione e le nuove dipendenze. Leggendo quindi la definizione non ho potuto non pensare a Parmenide ed Eraclito, non sono riuscito a non imbattermi nei due pensieri filosofici che hanno caratterizzato il dibattito dal IV secolo A.C in poi: quello di Parmenide dell'"essere" e quello di Eraclito del "divenire" e per un attimo mi sono ritrovato nel Cilento, ad Elea. "L'essere è e non può non essere, il non essere non è e non può essere" - Parmenide - "La realtà è costituita da elementi contrari. Non esiste un elemento senza il suo contrario, l'uno determina l'esistenza dell'altro, cioè sono inscindibili e interdipendenti" - Eraclito - Uno l'opposto dell'altro, visioni del mondo e della realtà completamente agli antipodi.

L'interpretazione della società e degli individui che la compongono ha quindi radici profonde. Per Amleto il dubbio era atroce se ci pensate: "To be, or not to be, that is the question" una delle frasi più celebri della letteratura di tutti i tempi. Meglio vivere soffrendo (essere) o ribellarsi rischiando di morire (non essere), questo è il dubbio che impedisce ad Amleto di prendere una decisione, forse addirittura quella di suicidarsi. I

dubbi quindi...

E quanti ne abbiamo e quante incertezze i nostri ragazzi, i nostri figli sono costretti ad affrontare. Se ci pensassimo dovremmo spaventarci, dovremmo inorridire dalla paura ma siccome non pensiamo, certi, certissimi, di quelli che siamo, essere e di quello che diciamo, divenire, diamo loro delle certezze di cera, come quelle di Icaro. Cerchiamo di convincerli ad intraprendere delle azioni perché, sulla base delle nostre esperienze, e solo su quelle e quindi poche e personali, affermiamo, consigliamo e sempre più spesso imponiamo. Crediamo che saranno sicuramente igiusti consigli per la soluzione a tutte le loro paure ed incertezze. Poi però ci sono anche i nostri comportamenti, che il più delle volte contraddicono le nostre parole.

NOTE DI REGIA

E poi c'è la paura della società, sempre più narcisista, basata sull'ideale della vergogna, dove l'esposizione del corpo è richiesta, dove occorre saperci fare, sapersi presentare, dove è fondamentale non vergognarsi. Una società, quella attuale, liquida, che non tollera la goffaggine o una certa sensazione di bruttezza, una società che va sempre più veloce e che non aspetta nessuno, non dà il tempo a chi arranca di stare al passo. Ecco è in questa società che vivono i nostri ragazzi, i nostri figli . Questa è una realtà che ad alcuni ragazzi spaventa, del resto non ci vuole poco a comprenderlo. A noi quindi non rimane altro che comprendere le loro reazioni, aiutarli nella paura e incoraggiarli, oltre che recitare un profondo mea culpa. Dovremmo diventare più onesti nei loro confronti. Ammiro quei pochi giovani che si ribellano, quelli che affrontano di petto incertezze e problemidi questo tempo ma mi sentirei inutile come uomo se non pensassi e mi dimenticassi di tutti coloro che invece non trovano il coraggio, che arrancano, che soffrono di pressioni enormi e di aspettative sempre maggiori. Hikikomori, dal giapponese "stare in disparte", "isolarsi". Oltre un milione di ragazzi in Giappone vive isolato nella propria stanza senza mai uscire di casa. In Italia sono oltre quarantamila, in America oltre cinquecentomila.

Gli hikikomori sono i nostri figli chenon hanno retto alle pressioni della società, sono quei ragazzi che non si sono sentiti a proprio agio con il proprio corpo ritenendolo inadeguato e non sto parlando del corpo fisico ma dell'immagine che essi vedono e hanno di se. Sono coloro i quali cercano nel mondo virtuale di costruire relazioni più umane, più vere e più adatte, quelle relazioni che noi riteniamo inutili se non finalizzate a qualcosa. Nella rete, quella digitale, questi ragazzi si sentono protetti, lì si possono muovere liberamente perché il corpo non c'è e non hanno bisogno di nascondersi e se si toglie loro questa protezione altro non si fa che renderli indifesi. Il ritiro mette al sicuro il ragazzo che potrebbe invece avere dubbi Amletici estremi.

Queste le note di regia, solo scuse.

Questo film è dedicato a tutti i ragazzi hikikomori del mondo e alle loro famiglie.

ROBERTO GASPARRO

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Roberto Gasparro nasce a Moncalieri, provincia di Torino, il 7 febbraio 1975. Dall'età di 15 anni scrive canzoni, testi per sit-com e per molti comici della TV. Studia sceneggiatura sulle dispense di colui che definisce il suo faro, Claudio Dedola che lo indirizza definitivamente a scrivere per il cinema. Dal 2015 al 2018 scrive 98 puntate di sitcom e collabora con molti comici di Zelig tra cui Franco Neri con il quale realizza il suo primo lungometraggio dal titolo "IL CIELO GUARDA SOTTO". Nel 2019 scrive e dirige il suo secondo lungometraggio con protagonista il David di Donatello Tony Sperandeo dal titolo "QUI NON SI MUORE" vincendo al Festival Internazionale del Cinema di Salerno il premio per la migliore sceneggiatura e miglior soggetto e ricevendo lo stesso anno l'onorificenza del Comune di Montiglio Monferrato che lo nomina CITTADINO ONORARIO. Nel 2020 scrive e dirige la sua opera terza dal titolo "LUI E' MIO PADRE" con protagonista Gianni Parisi vincendo al Festival Internazionale del Cinema di Salerno il premio come miglior Regista e al Vesuvius International Film Fest il premio per la migliore sceneggiatura. Il lungometraggio è stato in concorso per i David di Donatello ed ha ricevuto i patrocini della Regione Campania, della Città di Agropoli, del Parco Nazionale del Cilento, della Valle di Diano e di Alburni e premiato da LEGAMBIENTE CAMPANIA. L'8 giugno 2022 è uscito in distribuzione nazionale il film STESSI BATTITI disponibile anche su CHILI TV e AMAZON PRIME italia - Usa - UK e sempre lo stesso anno vince il Premio come Miglior Film Italiano al FICS 76°. Nel 2023 uscirà il suo primo film di animazione, prodotto da GREEN FILM SRL dal titolo "Alien Holidays' mentre dal 6 dicembre sarà disponibile nelle sale il suo quinto lungometraggio drammatico dal titolo "LA CHIOCCIOLA" con protagonista l'attore napoletano Enzo Decaro e la partecipazione di Tony Sperandeo, Massimiliano Cavallari e Massimiliano Rossi.

FILMOGRAFIA

IL CIELO GUARDA SOTTO - Lungometraggio 105' - 2019 QUI NON SI MUORE - Lungometraggio 98' - 2019 LUI E' MIO PADRE - Lungometraggio 89' - 2020 STESSI BATTITI - Lungometraggio 104' - 2022 LA CHIOCCIOLA - Lungometraggio 110' - 2023

LA PRODUZIONE

35MM PRODUZIONI SRL

35MM produzioni srl è un'azienda di produzione e distribuzione cinematografica che produce contenuti per il cinema e per la Tv. Realizza lungometraggi, serie Tv e cortometraggi collaborando con attori professionisti del panorama artistico italiano.

Da sempre ha una particolare vocazione per i giovani talenti che spesso esordiscono all'interno delle nuove produzioni.

Negli ultimi 5 anni la società ha realizzato 5 lungometraggi e un cortometraggio che hanno raggiunto migliaia di spettatori nei cinema, in tv, nelle piattaforme streaming e sui canali social.

L'azienda collabora con diversi licei artistici e Atenei. Sono molti gli studenti che concludono il loro percorso formativo sui set e in post produzione.

Tutti i film sono visibili gratuitamente su Prime Video Italia e su CHILI TV. L'azienda pubblica tutte le sue opere, in autonomia, anche sul mercato Americano e in United Kingdom. Le opere sono sottotitolate in lingua inglese.

35MM è iscritta presso il Ministero della Cultura ed è una società accreditata per partecipare ai bandi ministeriali selettivi, legati alla distribuzione, alla produzione e quelli riguardante il tax credit.

Info Commerciali

ANIONIO CARLONI mail: a.carloni54@gmail.com

Tel: +39 335 833 7171



35MM PRODUZIONI SRL Corso Francia, 147 - 10138 Torino P.Iva 11999690016

Numero R.E.A. TO-1257125 Codice Ateco: 59.11 - 59.13

Pec: amministratore@pec.35mmproduzionisrl.it

www.35mmproduzionisrl.it